

Parma

Food Farm in prima linea per il Centro oncologico

Ultimo mese di raccolta fondi per i piccoli pazienti della radioterapia

» Entra nell'ultimo mese la campagna solidale «Fai la differenza, metti il cuore», promossa per il terzo anno consecutivo dagli studenti del Food Farm 4.0 a sostegno di «Insieme con te», la raccolta fondi per il nuovo polo oncologico e in particolare per i piccoli pazienti della radioterapia.

L'iniziativa - che vede come capofila dei sei istituti scolastici coinvolti il Galilei-Bocchialini - è sostenuta da Mutti, Esselunga, Cal (Centro agroalimentare e logistica), Camst e Fepa.

Il progetto prevede la produzione e la vendita di composte (tre gusti, di cui due biologiche) e sughi vegetali, con l'aiuto dell'azienda Mutti.

I vasetti a marchio «Bontà di Parma» sono acquistabili al prezzo di 3,50 euro ciascuno (2 euro sono destinati al polo oncologico e 1,5 euro a copertura delle spese) e sono identificati dal bollino «Insieme con te». La distribuzione è in corso fino al 30 giugno nei punti vendita Esselunga (via Emilia Est, via Emilia Ovest e via Traversetolo) e nei punti ristoro di Camst.

Food Farm

Alcuni studenti all'opera all'interno dei laboratori di Fraore.



L'iniziativa è rivolta anche alle aziende del territorio che possono acquistare i prodotti rivolgendosi direttamente a Food Farm e devolvere l'acquisto all'Emporio solidale.

Anna Rita Sicuri, dirigente scolastico dell'istituto Galilei Bocchialini, fa il punto del lavoro finora svolto. «La campagna sta procedendo bene - spiega -, i prodotti sono ancora sugli scaffali dell'Esselunga e nelle altre real-

tà coinvolte. Il 17 giugno inoltre, a San Secondo, nell'ambito del festival Mangiacinema sarà presente un banchetto per l'acquisto dei prodotti, gestito dagli studenti».

Studenti che finora hanno venduto «oltre ottomila vasetti tra confetture e sughi - precisa la stessa Anna Rita Sicuri - occupandosi anche della promozione sui canali social. Hanno anche contattato direttamente trecento

aziende, sensibilizzandole e facendo in modo che alcune effettuassero degli acquisti solidali. C'è chi ha scelto di devolvere i prodotti acquistati a Emporio e chi, invece, alle zone alluvionate della Romagna. Al momento il bilancio dell'iniziativa è molto positivo, ma la speranza è che possano aumentare ancora gli acquisti solidali da qui a fine mese».

L.M.